

**Procedure di valutazione comparativa per la copertura
di n. 31 (trentuno) posti di ricercatore universitario
in regime di cofinanziamento ex D.M. 212/2009
(Codice identificativo R/01/2010)**

I L R E T T O R E

Visto il D.P.R. 10/1/1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Visto il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Vista la L. 21/2/1980, n. 28 “Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica”;

Visto il D.P.R. 11/7/1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni, “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;

Vista la L. 23/8/1988, n. 370 “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la L. 9/5/1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

Vista la L. 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la L. 19/11/1990, n. 341 e successive modificazioni e integrazioni, “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

Vista la L. 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la L. 24/12/1993, n. 537 “Interventi correttivi di finanza pubblica”, in particolare, l'art. 5;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Vista la L. 21/06/1995, n. 236 di conversione del D.L. 21/4/1995, n. 120 “Disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università”;

Vista la L. 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;

Vista la L. 3/7/1998, n. 210 e successive modificazioni e integrazioni, “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

Vista la L. 19/10/1999, n. 370 “Disposizioni in materia di Università e di Ricerca scientifica e tecnologica”;

Visto il D.P.R. 23/03/2000, n. 117 e s.m.i. “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 19/10/1999, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della L. 3/07/1998, n. 210”;

Visto il D.M. 04/10/2000 “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 D.M. 23/12/1999”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visti i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006, con i quali sono stati emanati i Regolamenti di Ateneo di attuazione del citato D.Lgs. 196/2003;

Visto l'art. 1, comma 105, della L. 30/12/2004, n. 311 che prevede l'adozione, da parte delle Università, di programmi triennali del fabbisogno di personale, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziato nei rispettivi bilanci;

Vista la L. 04/11/2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";

Vista la L. 27/12/2006, n. 296 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria anno 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 650, con il quale, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori, vengono destinati 20 milioni di euro per l'anno 2007, di 40 milioni di euro per il 2008 e di 80 milioni di euro per il 2009;

Visto in particolare l'art. 3 del D.L. 07/09/2007, n. 147, convertito con modificazioni in L. 25/10/2007, n. 176 recante "disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari";

Visto il D.L. 16/05/2008, n. 85, convertito in L. 14/07/2008, n. 121 ed in particolare l'art. 1 comma 5;

Visto in particolare l'art. 4/bis, comma 17 della L. 02/08/2008, n. 129 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 03/06/2008, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini";

Vista la L. 22/12/2008, n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2009) ed in particolare l'art. 66;

Visto il D.L. 10/11/2008, n. 180, convertito, con modificazioni, in L. 9/1/2009, n. 1 e s.m.i., recante: "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";

Visto il D.M. 27/03/2009, n. 139 "Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori", emanato ai sensi dell'art. 1, co. 6 del D.L. 10/11/2008, n. 180, convertito, con modificazioni, in L. 9/01/2009, n. 1 e s.m.i.;

Visto il D.M. 28/07/2009, n. 89 "Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche", emanato ai sensi dell'art. 1, co. 7 del D.L. 10/11/2008, n. 180, convertito, con modificazioni, in L. 9/01/2009, n. 1 e s.m.i.;

Visto il D.L. 1/07/2009, n. 78, convertito con modificazioni in L. 3/8/2009, n. 102, "Conversione in legge, del decreto-legge, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" ed in particolare l'art. 17, comma 18;

Visto il D.M. 24 novembre 2009, n. 212 "Criteri per la ripartizione tra le Università statali delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori - anno 2009";

Vista L. 4/11/2010, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" ed in particolare gli artt. 9 e 11;

Considerato che il M.I.U.R., con nota prot. n. 1656 del 17/12/2009, ha disposto, tra l'altro, l'assegnazione a questo Ateneo di un importo pari a € 1.378.704,00, relativo alla quota dell'anno 2009 - cui corrisponde la possibilità di procedere all'assunzione di un numero di 24 ricercatori - precisando che *“gli importi assegnati e non utilizzati, mediante la nomina dei vincitori dei concorsi, potranno essere recuperati a valere sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario”*;

Viste le delibere n. 50 del Senato Accademico e n. 19 del Consiglio di Amministrazione, adottate rispettivamente nelle adunanze del 07/10/2010 e del 18/10/2010, con le quali sono state programmate le assunzioni di personale nell'anno 2010, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1 del D.L. 180/2008, convertito nella Legge n. 1/2009;

Vista la delibera n. 51 del Senato Accademico, adottata nell'adunanza del 07/10/2010, avente ad oggetto *“Posti di ricercatori cofinanziati dal MIUR”*, con la quale è stata approvata la ripartizione tra le Facoltà, su proposta del Rettore, di 29 posti di ricercatore universitario cofinanziati dal MIUR (posti c.d. *“ex Mussi”*);

Vista la delibera n. 20 del Consiglio di Amministrazione, adottata nell'adunanza del 18/10/2010, avente ad oggetto *“Posti di ricercatori cofinanziati dal MIUR”*, con la quale è stata approvata la ripartizione tra le Facoltà, su proposta del Rettore, di 29 posti di ricercatore universitario cofinanziati dal MIUR (posti c.d. *“ex Mussi”*) ed è stato a tal fine autorizzato l'immediato utilizzo di 2,5 punti organico dei 35,70 punti organico programmati con la citata delibera n. 19;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 3996/2010 - sottoposto a ratifica del S.A. e del C.d.A. nelle prossime adunanze - con il quale *“la ripartizione tra le Facoltà dei posti di ricercatore universitario cofinanziati dal MIUR (posti c.d. “ex Mussi”) - effettuata con le delibere n. 51 del Senato Accademico e n. 20 del Consiglio di Amministrazione, adottate rispettivamente nelle adunanze del 07/10/2010 e del 18/10/2010 - è modificata nel senso di assegnare un ulteriore posto alla Facoltà di Medicina Veterinaria e, conseguentemente, di autorizzare a tal fine l'immediato utilizzo di 3 punti organico dei 35,70 punti organico programmati con la delibera n. 19 del 18/10/2010 del Consiglio di Amministrazione”*;

Viste le delibere con le quali i Consigli delle Facoltà di **Agraria** (adunanza del 28/10/2010), **Architettura** (adunanza del 19/11/2010), **Economia** (adunanza del 29/11/2010), **Farmacia** (adunanza del 28/10/2010), **Giurisprudenza** (adunanza dell'8/11/2010), **Lettere e Filosofia** (adunanza del 28/10/2010), **Medicina e Chirurgia** (adunanza del 16/11/2010), **Medicina Veterinaria** (adunanze del 25/11/2010 e 06/12/2010), **Scienze Biotecnologiche** (adunanza del 13/10/2010), **Scienze Matematiche Fisiche e Naturali** (adunanza del 10/11/2010), **Scienze Politiche** (adunanza del 01/12/2010), **Sociologia** (adunanza del 10/11/2010) hanno chiesto di indire procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi **n. 31 (trentuno) posti di ricercatore universitario**, per i settori scientifico-disciplinari ivi indicati e riportati all'art.1 del presente decreto;

Viste le note prot. n. 138527 del 22/11/2010 e prot. n. 144198 del 03/12/2010 con le quali il Preside della Facoltà di **Ingegneria** ha comunicato che il consiglio di Facoltà, nell'adunanza del 18/11/2010, ha chiesto di indire un ulteriore posto a carico del budget di Facoltà;

D E C R E T A

Art. 1

Procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di **n. 31 (trentuno) posti di ricercatore universitario a valere sul finanziamento assegnato dal MIUR con nota prot. n. 1656**

del 17/12/2009 e, per gli ulteriori fondi necessari, a carico dell'Ateneo, per le esigenze delle Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) Facoltà di Agraria:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: BIO/07 - Ecologia
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**

b) Facoltà di Architettura:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**

c) Facoltà di Economia:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01 – Economia politica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: IUS/01 – Diritto privato
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**

d) Facoltà di Farmacia:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: BIO/15 – Biologia Farmaceutica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**

e) Facoltà di Giurisprudenza:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: IUS/14 – Diritto dell'unione europea
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese

f) Facoltà di Ingegneria:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 – Tecnologia dell'architettura
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/09 – Ricerca operativa
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 – Campi elettromagnetici
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/05 – Impianti e sistemi aerospaziali
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
Si richiede la conoscenza della lingua inglese
- g) Facoltà di Lettere e Filosofia:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: M-FIL/04 – Estetica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – Psicologia generale
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- h) Facoltà di Medicina e Chirurgia:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- i) Facoltà di Medicina Veterinaria:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare – AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare – VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- l) Facoltà di Scienze Biotecnologiche:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- m) Facoltà di Scienze Matematiche fisiche e Naturali:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: BIO/11 – Biologia molecolare
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: BIO/18 – Genetica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: CHIM/03 – Chimica generale e inorganica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: INF/01 – Informatica
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
 - Un posto per il settore scientifico-disciplinare: GEO/03 – Geologia strutturale
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- n) Facoltà di Scienze Politiche:*
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare: IUS/10 – Diritto amministrativo
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**
- o) Facoltà di Sociologia:*
- Due posti per il settore scientifico-disciplinare: SPS/07 – Sociologia generale
Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**

Art. 2

Declaratorie dei settori scientifico-disciplinari

Descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari dei settori di cui al presente bando:

MAT/09 RICERCA OPERATIVA

La ricerca operativa studia i processi decisionali nei sistemi organizzati, nonché i modelli e i metodi per prevedere il comportamento di tali sistemi, in particolare quelli relativi alla crescita della loro complessità, per valutare le conseguenze di determinate decisioni e per individuare le decisioni che ottimizzano le loro prestazioni. Le metodologie di base comprendono la teoria e gli algoritmi di ottimizzazione, la teoria dei grafi e delle reti di flusso, la teoria dei giochi e delle decisioni. I problemi oggetto di studio comprendono i sistemi di produzione, trasporto, distribuzione e supporto logistico di beni e servizi, la pianificazione, organizzazione e gestione di attività, progetti e sistemi, in tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale: definizione del problema, sua formalizzazione matematica, formulazione di vincoli, obiettivi e alternative di azione, sviluppo di algoritmi di soluzione, valutazione, implementazione e certificazione delle procedure e delle soluzioni trovate. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.

INF/01 - INFORMATICA

Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.

CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA

La Chimica Generale e Inorganica si occupa delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi. Argomenti fondamentali sono inoltre la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi e la caratterizzazione strutturale e spettroscopica di complessi metallici e bioinorganici e di materiali innovativi, l'elucidazione dei meccanismi di reazione, lo studio di processi catalitici e delle relazioni struttura-proprietà. Si interessa anche di Didattica e Storia della Chimica.

GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE

Il settore si occupa dello studio dei processi della dinamica interna della Terra e dei pianeti, delle modificazioni indotte nelle unità geologiche superficiali e profonde, con la determinazione delle condizioni al contorno delle relazioni tra i campi di sforzo e i tipi di deformazione elastica e anelastica; del rilevamento e della ricostruzione tridimensionale di strutture geologiche complesse a varie scale e della loro evoluzione anche attraverso l'integrazione con i dati forniti dagli altri campi delle Scienze della Terra. Il settore si dedica, anche attraverso laboratori sperimentali, all'analisi, con vari metodi fisici, dei processi di deformazione e alla costruzione di modelli numerici e modelli analogici per la rappresentazione, anche cartografica, e per l'interpretazione dei processi deformativi alle varie scale e alle diverse profondità. Il settore si avvale di metodologie informatiche e tecniche di telerilevamento e fotointerpretazione. Partecipa alle applicazioni geologiche nel campo ambientale e di valutazione di impatto, nella mitigazione dei rischi naturali, nel reperimento di georisorse, nella gestione dei beni naturali, nella educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.

BIO/07 ECOLOGIA

Il settore si occupa delle relazioni degli organismi autotrofi ed eterotrofi - terrestri (inclusi gli organismi del suolo), marini e di acqua dolce - con il loro ambiente, con particolare riguardo a distribuzione, storia evolutiva, risposte all'ambiente fisico e interazioni tra organismi conspecifici ed eterospecifici. Capitoli basilari dell'ecologia sono: dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spazio-temporale; ecosistemi naturali, antropizzati, urbano-industriali e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi; flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi; risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche. Il settore cura anche i seguenti aspetti applicativi: conservazione e gestione degli ecosistemi, utilizzazione delle risorse biologiche, controllo di specie esotiche, strategie per il mantenimento della biodiversità e la

sostenibilità della biosfera, ecotossicologia, indicatori della qualità ambientale, valutazione di impatto ambientale, aspetti ecologici del risanamento e recupero ambientale. Si occupa anche di formazione ed educazione ambientale e di aspetti metodologici relativi all'analisi dei sistemi ecologici, al monitoraggio, alla modellizzazione e alla rappresentazione di dati ecologici e ai sistemi informativi ambientali.

BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE

La Biologia molecolare studia le funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informative. È di interesse di questo settore l'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, le interazioni tra acidi nucleici e proteine, tra proteine e proteine e le relazioni esistenti tra la struttura tridimensionale di proteine e acidi nucleici e le funzioni biologiche da essi svolte in tutti gli organismi, virus, procarioti ed eucarioti. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari, alle macromolecole che permettono il movimento cellulare, l'interazione tra cellule, lo sviluppo degli organismi multicellulari sia animali sia vegetali. Le tematiche suesposte sono affrontate utilizzando da un lato le tecniche di ingegneria genetica, dall'altro la biocristallografia, le metodiche di caratterizzazione biochimica delle macromolecole biologiche e gli strumenti bioinformatici.

BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA

Le competenze del settore si rivolgono specificamente allo studio dei farmaci di origine naturale e dei prodotti naturali, in particolare a quelli di provenienza vegetale e alle droghe vegetali. Il settore comprende competenze di base con alta specializzazione orientata in campo botanico-farmaceutico e competenze applicative finalizzate ad ambiti tecnico-professionali. La botanica farmaceutica esprime conoscenze e metodologie specifiche nello studio dei prodotti biologicamente attivi ottenibili da fonti rinnovabili, anche attraverso processi biotecnologici, con proiezioni altamente applicative nel campo delle professionalità sanitarie e farmaco-industriali.

BIO/17 ISTOLOGIA

L'istologia studia la proliferazione, il differenziamento, la struttura dei vari tipi di cellule costituenti i tessuti dell'organismo umano, l'embriologia dell'uomo e i relativi meccanismi di regolazione. Si avvale di procedimenti metodologici, anche a livello istochimico e di citologia molecolare, atti allo studio delle strutture cellulari e subcellulari e della loro genesi per affrontare a livello cellulare ultrastrutturale quesiti scientifici specifici.

BIO/18 GENETICA

Il settore studia le modalità di trasmissione ed espressione dei caratteri ereditari a livello di cellule procariotiche ed eucariotiche, di individui, e popolazioni. Definisce e analizza la struttura del materiale genetico e i suoi livelli di organizzazione in sistemi microbici, vegetali e animali, incluso l'uomo. Studia la regolazione della espressione genica e i meccanismi di mutagenesi. Si occupa inoltre della dissezione genetica e delle manipolazioni del materiale ereditario impiegate ai fini della comprensione di fenomeni biologici. Investiga le basi genetiche e molecolari dell'evoluzione, dello sviluppo, della risposta immunitaria e le applicazioni pratiche della Genetica e delle tecnologie molecolari da essa derivate, quali l'ingegneria genetica.

MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della microbiologia e microbiologia clinica nei loro aspetti generali e applicativi; il settore ha competenze nello studio delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, delle biotecnologie microbiche; campi di interesse sono la batteriologia, virologia, micologia e parassitologia e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.

MED/32 AUDIOLOGIA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica della comunicazione uditiva in età pediatrica e adulta; sono specifici campi di competenza e ricerca la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia, la terapia e riabilitazione in audiologia e foniatría.

AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Il settore riunisce i temi di ricerca di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera agroalimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi, la gestione e il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti. Le competenze formative riguardano i processi della tecnologia alimentare, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, la detergenza e la sanificazione degli impianti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui dell'industria alimentare.

AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE

Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agrotecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le competenze formative riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.

VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

I contenuti del settore riguardano le patologie infettive e diffuse di tutte le specie domestiche (mammiferi, uccelli, pesci) e selvatiche, con ricadute sulla salute pubblica e sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche. Partendo dalle basi della batteriologia, virologia (compresi gli agenti non convenzionali) e immunologia, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'eziologia, all'epidemiologia, alla patogenesi, alla diagnosi e alla profilassi delle malattie infettive degli animali, ivi compreso lo studio delle malattie esotiche, l'igiene e l'organizzazione sanitaria veterinaria e le biotecnologiche a fini diagnostici e per la preparazione di presidi immunizzanti, anche nel contesto delle emergenze epidemiche. Le competenze formative riguardano la microbiologia generale e applicata alle produzioni animali, la microbiologia virologia e l'immunologia veterinaria, l'epidemiologia veterinaria, le malattie infettive, la profilassi, la polizia e la sanità pubblica veterinaria, l'igiene veterinaria e biotecnologie, la patologia e la tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina.

ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI

Il settore studia i sistemi aeronautici e spaziali nel loro insieme e negli aspetti di interazione ed integrazione dei sottosistemi componenti la configurazione, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di missione. Il settore studia, altresì, singoli sottosistemi ed impianti di bordo dei veicoli aeronautici e spaziali atti ad assicurare la vita operativa del sistema (guida e controllo del veicolo, produzione e distribuzione di potenza, avionica, sistemi elettronici di bordo, trasmissione ed elaborazione dell'informazione, controllo termico e climatizzazione, ecc.) e gli impianti di terra necessari al controllo della missione ed alla sperimentazione. Sono aspetti dello studio: la definizione dell'architettura funzionale delle singole unità ed il progetto; l'individuazione della componentistica in termini funzionali; l'influenza sul sistema e sui sottosistemi dell'ambiente esterno e delle interazioni dinamiche; la sperimentazione a terra ed in volo dei sistemi aeronautici e spaziali; la strumentazione di bordo; la guida, la navigazione ed il controllo del sistema; i sottosistemi e la strumentazione di terra necessari al rilievo delle traiettorie e delle orbite ed all'acquisizione e trasmissione dei dati; le metodologie, i sottosistemi e la strumentazione necessari a speciali applicazioni, quali il telerilevamento. Il settore si avvale di metodologie specifiche di indagine, quali la simulazione per modellazione sperimentale, analitica e numerica.

ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE

Il settore studia gli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale. Nel settore trovano terreno di crescita le competenze riguardanti la fisica dell'ambiente confinato (termofisica dell'edificio, termofluidodinamica ambientale, illuminotecnica, acustica ambientale), i condizionamenti ambientali per il benessere dell'uomo e la conservazione dei manufatti (comfort termico, qualità dell'aria, comfort visivo, comfort acustico, ergonomia dell'ambiente confinato, conservazione dei beni artistici ed architettonici), le metodologie di analisi ambientale (tecniche di rilevamento ed elaborazione dei dati ambientali), le tecnologie passive ed i sistemi impiantistici per il soddisfacimento dei requisiti ambientali (climatizzazione, illuminazione ed acustica), la pianificazione energetica ed ambientale e la gestione dei servizi energetici a scala territoriale, urbana ed edilizia (uso razionale dell'energia; fonti energetiche e tecnologie correlate; inquinamenti termici, atmosferici, luminosi ed acustici).

ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA

Il settore ha come oggetto il "Basic Process Design", ovvero lo sviluppo delle metodologie e delle tecnologie dell'industria di processo (chimica, petrolchimica, biotecnologica, alimentare, farmaceutica, di produzione e trasformazione di materiali), sulla base dei fenomeni fisici, chimici e biologici che caratterizzano le specifiche trasformazioni. Lo studio è affrontato in un'ottica di sistema, utilizzando gli strumenti della termodinamica, della cinetica chimica, dei fenomeni di trasporto, per analizzare i singoli stadi dei processi e delle apparecchiature e ricomporli in una visione unitaria, funzionale all'individuazione ed alla quantificazione di interventi operativi e progettuali. Le applicazioni sono rivolte, oltre che all'industria di processo, anche all'ingegneria ambientale, biomedica e ai problemi della sicurezza e sono finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie rispondenti ad esigenze economiche, energetiche e di compatibilità ambientale. Competenze caratterizzanti includono i fenomeni di trasporto (scambio termico e di materia fra fasi, anche in presenza di reazioni chimiche, e relative apparecchiature; meccanica di fluidi newtoniani, non-newtoniani e di sistemi polifasici; reologia; controllo della dispersione di inquinanti nell'ambiente); la cinetica e reattistica chimica e biochimica; la termodinamica chimica e di processo (analisi energetica dei processi; sistemi multicomponenti, anche in condizioni operative estreme; equilibri chimici tra fasi e relative applicazioni).

ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Il settore trae la sua origine storica dallo studio delle onde elettromagnetiche attraverso le equazioni di Maxwell. Questo modello, tuttora assai moderno, offre continue opportunità di analisi deduttive e spunti formali, costituendo ampia base di lavoro per gli studiosi di teoria dell'elettromagnetismo. Gli sviluppi iniziali sono stati rivolti alle telecomunicazioni; da qui traggono origine gli studi sulla propagazione libera e guidata e sui metodi di progettazione delle antenne, veri assi portanti del settore, assieme all'analisi dei problemi di diffusione. I più recenti sviluppi degli studi della propagazione si sono indirizzati verso la caratterizzazione del canale per le comunicazioni mobili e verso i componenti e sistemi ottici. La progettazione dei circuiti passivi ad altissima frequenza si è sviluppata in parallelo, analizzando situazioni via via più complesse, con varietà di elementi, anche attivi: è l'area dei componenti e circuiti a microonde e ad onde millimetriche. Più recentemente si sono sviluppati i settori del telerilevamento, fondamentale per la diagnostica dell'ambiente, in particolare attraverso i moderni radar, e quello degli effetti biologici dei campi elettromagnetici, fondamentale per controllare che lo sviluppo dei sistemi via radio non costituisca danno per gli esseri viventi e per individuare applicazioni mediche. Si sono, inoltre, ampliati gli studi sui problemi di compatibilità elettromagnetica, cui si accompagnano le applicazioni industriali per il trattamento dei materiali e la realizzazione di sensori.

L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

Comprende gli studi di carattere teorico e metodologico sulla letteratura artistica, sulla critica d'arte e sulla storia sociale dell'arte e quelli sulla storia e l'organizzazione dei musei e sulla didattica museale, nonché sulle tecniche artistiche e sulla conservazione ed il restauro dei beni artistici.

M-FIL/04 ESTETICA

Il settore accorpa e articola le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. Comprende altresì le ricerche psicologiche su la coscienza, la personalità, la comunicazione e l'arte e le competenze relative sia ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, sia ai sistemi cognitivi naturali e artificiali e alle loro interazioni, sia alla storia della psicologia.

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto.

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Gli studi attengono, altresì, al diritto regionale e degli enti locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici,

al diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione.

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Il settore comprende gli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario, alle politiche dell'Unione Europea ed agli strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Il settore si occupa, a fini didattici e di ricerca, della gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese in tipici settori di attività industriale, commerciale e dei servizi. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni dei dirigenti e delle operazioni aziendali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca l'economia e gestione delle imprese, sia negli aspetti istituzionali sia con riferimento a specifici settori e rami di attività. In quest'ambito, assumono fondamentale importanza economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, nonché economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto.

SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle procedure di valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
2. non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

4. avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
5. non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale è presentata la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

I **candidati stranieri** dovranno possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4

Domanda di ammissione - termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con le modalità di seguito specificate.

Il candidato è tenuto a presentare la domanda, **debitamente sottoscritta**, unitamente alla documentazione eventualmente allegata e ad inviarla con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, all'**Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I, 80138 NAPOLI**; in tal caso, la domanda dovrà essere inviata entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”; la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- **a mezzo corriere presso l'Ufficio Protocollo e Archivio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito presso la sede centrale Corso Umberto I, 80138 Napoli**; in tal caso la domanda sarà considerata valida solo **ove pervenga a questo Ateneo entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Qualora il trentesimo giorno di cui sopra cada in un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande slitta al primo giorno feriale utile.

Per la compilazione della domanda gli interessati potranno avvalersi dello schema allegato (vedi allegato A), disponibile anche sul sito web www.unina.it, nella sezione Personale – Docenti – valutazioni comparative..

Il candidato che intende partecipare a procedure di valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari, dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Sul plico e sulla domanda di partecipazione, deve essere riportata la dicitura "Valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario" e devono essere indicati chiaramente: **il codice identificativo del bando: R/01/2010, la Facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare** al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Eventuali titoli e pubblicazioni inviati o integrati successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande con le modalità sopra indicate, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo; essa **deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione** e contenere, **sempre a pena di esclusione**, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione comparativa alla quale il candidato stesso intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per stranieri i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure gli extracomunitari), dovranno dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 3 del presente bando;

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

- d) il codice di identificazione personale - codice fiscale - (gli stranieri, ove ne siano in possesso);
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) la posizione lavorativa attualmente ricoperta;
- g) il recapito che il candidato elegge ai fini delle presenti procedure di valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente articolo, la mancata dichiarazione di cui ai punti a), b) e c) del presente articolo, l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto al precedente art. 3, l'omissione della firma in calce alla domanda determinano l'esclusione del candidato dal concorso.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni; pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi dell'Unione Europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della L. 5/2/1992, n. 104.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Inoltre, qualora l'art. 1 del presente bando preveda due o più lingue straniere per l'espletamento della prova di lingua, il candidato dovrà indicare nella domanda la propria preferenza per una di esse.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - ove posseduto;

- 2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
- 3) documenti e titoli che ritengano utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ovvero in copia conforme all'originale con dichiarazione resa dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3 del citato D.P.R., firmata dal dichiarante e trasmessa all'Amministrazione (unitamente alla fotocopia del documento di identità) (*Vedi allegato C*), ovvero, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (in quest'ultimo caso unitamente alla fotocopia del documento di identità) ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. (*Vedi allegato D*);
- 4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale con dichiarazione resa dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (unitamente ad una fotocopia del documento d'identità) (*Vedi allegato C*).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006).

L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (*Vedi allegato B*);

- 5) elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
- 6) elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia, che deve essere rispondente, nel numero e nel titolo, a quelle presentate.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Relativamente ai candidati stranieri, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; i testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o ad altre procedure di valutazione comparativa.

Art. 5

Esclusione dalle procedure di valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando. Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti.

Art. 6

Rinuncia alla partecipazione alle procedure di valutazione comparativa

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore, anche via fax al n. 081/2537731, idonea dichiarazione di rinuncia corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento. Tale rinuncia è irrevocabile.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di valutazione comparativa.

Art. 7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la Dott.ssa Luisa De Simone - Capo dell'Ufficio Personale Docente e Ricercatore – Via Giulio Cesare Cortese, 29 – 80133 Napoli, tel. 081-25.37741-742-851- fax 081-25.37731; e-mail: anna.vecchiarini@unina.it; gi.pagano@unina.it; gabriele.branno@unina.it; posta elettronica certificata (P.E.C) dell'Ufficio: updr@pec.unina.it.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 8

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa di cui all'art. 1 sono costituite con le modalità indicate all'art. 1 Legge 9 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i., e dal Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 27/03/2009, n. 139.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 9

Ricusazione dei Commissari

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 della L. 21/6/1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di rikusazione dei Commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei Commissari.

Art. 10

Adempimenti delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici procederanno alla valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, **discussi pubblicamente con la commissione.**

Nella prima seduta le Commissioni giudicatrici definiscono i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, utilizzando parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 89 del 28/07/2009 in attuazione dell'art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 180 del 10/11/2008, convertito in Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 e s. m. i., specificati nei successivi artt. 11 e 12.

Le Commissioni giudicatrici comunicano tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui all'art. 7 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sulla sezione cartacea dell'albo ufficiale di questo Ateneo, sito al Corso Umberto I, Napoli, nonché sulla sezione informatica dello stesso, ospitata sul sito web di Ateneo www.unina.it, nella sezione Personale – Docenti – valutazioni

comparative. Le Commissioni potranno eventualmente chiedere ai candidati, non prima dell'avvenuta pubblicizzazione dei criteri di valutazione, tramite gli uffici dell'Amministrazione, l'invio a ciascun componente della commissione medesima, copia della documentazione già inviata a corredo della istanza di partecipazione. L'indicazione del mese, del giorno, dell'ora e della sede in cui la discussione avrà luogo, sarà notificata agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento e/o postacelere e/o corriere, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della discussione stessa.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza dei componenti, indica un vincitore per ogni posto bandito.

Le relazioni riassuntive, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, saranno rese pubbliche sul sito web di Ateneo nella sezione Personale – Docenti – valutazioni comparative.

Art. 11

Valutazione dei titoli

Le commissioni giudicatrici effettuano analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

1. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
2. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
4. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
5. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
6. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
7. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
8. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
9. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
10. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 12

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Le Commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le Commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a.* originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b.* congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c.* rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d.* determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le Commissioni giudicatrici devono, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 13

Accertamento della regolarità degli atti

Nomine in ruolo

Il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti e dichiara, per ogni posto bandito, il vincitore, dandone comunicazione al medesimo e agli altri candidati non rinunciari.

Il vincitore della procedura di valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario con successivo decreto rettorale, per la Facoltà e per il settore scientifico-disciplinare messo a concorso.

Art. 14

Documenti di rito per la nomina del vincitore

Il vincitore sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare o far pervenire la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dal diritto di nomina.

La nomina a ricercatore universitario è disposta con decreto rettorale.

Art. 15

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno ritirare, personalmente o per il tramite di un delegato, presso l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore, i propri documenti e pubblicazioni, inviati in relazione alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando, non prima del termine di 120 giorni dalla data del decreto di approvazione degli atti della relativa procedura concorsuale.

In ogni caso, decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti, l'Università non sarà più responsabile della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di valutazione comparativa e degli eventuali procedimenti di assunzione in servizio, con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Art. 17

Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito al Corso Umberto I, Napoli, e reso consultabile alla pagina web del sito unina.it, nella sezione – Personale – Docenti – Valutazioni comparative: <http://www.unina.it/personale/docenti/concorsi/valcomp.jsp>.

Il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 4/11/2010, n. 183, al D.L. 10/11/2008, n. 180, convertito con modificazioni in L. 9/01/2009, n. 1, al D.M. n. 89 del 28/07/2009, nonché, per quanto compatibile, le norme di cui alla L. 03/07/1998, n. 210, alla L. 4/11/2005, n. 230 e al D.P.R. 23/03/2000, n. 117.

Napoli, 13 dicembre 2010

av-ubr

Il Rettore
Massimo MARRELLI

Ripartizione Attività Contrattuale, Relazioni con il Pubblico, Professori e Ricercatori

Il dirigente dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Ufficio Personale Docente e Ricercatore Responsabile del procedimento:

dott. ssa Luisa De Simone, Capo dell'Ufficio

Per la copertura finanziaria:

Esercizio finanziario: _____

IMPEGNO PER EURO _____

al n. _____ della categoria _____ capitolo _____

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il dirigente della Ripartizione: dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: *Ufficio Contabilità*

Il capo dell'Ufficio: Rag. Marialetizia Albano

L'addetto

ALLEGATO A
Modello domanda

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II
Corso Umberto, I
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____
(Cognome) (Nome)

Codice fiscale _____
(per i cittadini stranieri, solo coloro che ne siano eventualmente in possesso)

nato a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) in Via _____

c.a.p. _____ indirizzo e-mail: _____ indirizzo Posta Elettronica Certificata (ove

posseduto dal candidato) _____ recapito telefonico: _____

cellulare: _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. ____ **posto/i di ricercatore universitario** per il settore scientifico-disciplinare: _____, presso la **Facoltà di** _____ di codesta Università di cui al bando del **13 DICEMBRE 2010 – D.R. n. 4238**, (codice identificativo: **R/01/2010**) – relativo alla copertura di **n. 31 (trentuno) posti di ricercatore universitario a valere sul finanziamento assegnato dal MIUR con nota prot. n. 1656 del 17/12/2009 e, per gli ulteriori fondi necessari, a carico dell'Ateneo** – con avviso di indizione pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”, n. 103 del 28 dicembre 2010**.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s. m. i., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. **di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 3 del bando di indizione** della procedura di valutazione comparativa cui si riferisce la presente domanda;
3. di essere residente nel luogo sopra riportato;
4. di possedere la cittadinanza _____;
5. di ricoprire attualmente la seguente posizione lavorativa: _____;
6. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo:
comune: _____ (provincia di): _____

Via: _____ c.a.p. _____

telefono: _____ cell.: _____ e-mail: _____

7. di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio _____ in
quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto) _____ (1)

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia del codice fiscale;
2. curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
3. documenti e titoli, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
4. n. __ pubblicazioni scientifiche;
5. elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
6. elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia.

Luogo e data: _____

Firma

- (1) è necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio comporta l'inapplicabilità del beneficio durante la prova concorsuale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo n. 196/2003: i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. I dati forniti saranno comunicati a soggetti pubblici o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti interni di attuazione del D.lgvo n. 196/2003. In nessun altro caso i dati saranno diffusi. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

AVVERTENZE: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

ALLEGATO B

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del D.P.R. 445/00)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Corso Umberto, I
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____
(Cognome) (Nome)

Codice fiscale _____
(per i cittadini stranieri solo coloro che ne siano eventualmente in possesso)

nato a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) in Via _____

c.a.p. _____ ;

DICHIARA

che per le sottoelencate pubblicazioni sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/5/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006).

1) _____

2) _____

3) _____

Letto, confermato e sottoscritto

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sottoscrive la presente dichiarazione e allega copia del proprio documento di identità.

Luogo e data: _____

firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo n. 196/2003: i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. I dati forniti saranno comunicati a soggetti pubblici o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti interni di attuazione del D.lgvo n. 196/2003. In nessun altro caso i dati saranno diffusi. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

AVVERTENZE: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

ALLEGATO C

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Corso Umberto, I
80133 - NAPOLI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA DI PUBBLICAZIONE O DI TITOLO

Il sottoscritto _____ (Cognome) _____ (Nome) _____

nato a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) _____) il _____ (data) _____

residente a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) _____) in Via _____

c.a.p. _____ ;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s. m. i.

D I C H I A R A

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

- della pubblicazione è conforme all'originale dal titolo
edito da, riprodotto per intero/per estratto da pag. a pag.
..... e quindi composta di n. fogli;
- del titolo di
- altro

Luogo e data: _____

firma

Si allega fotocopia di un documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo n. 196/2003: i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. I dati forniti saranno comunicati a soggetti pubblici o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti interni di attuazione del D.lgvo n. 196/2003. In nessun altro caso i dati saranno diffusi. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

AVVERTENZE: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

ALLEGATO D

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Corso Umberto, I
80133 - NAPOLI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto _____ (Cognome) _____ (Nome) _____

nato a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) _____) il _____ (data) _____

residente a _____ (luogo) _____ (Provincia/ Stato) _____) in Via _____

c.a.p. _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s. m. i.

D I C H I A R A

Luogo e data: _____

firma

N.B. In caso di dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' va allegata copia di un documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo n. 196/2003: i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. I dati forniti saranno comunicati a soggetti pubblici o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti interni di attuazione del D.lgvo n. 196/2003. In nessun altro caso i dati saranno diffusi. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

AVVERTENZE: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)